

OGGETTO:

AMBITO EX-FRETTE
AREA DI TRASFORMAZIONE PII - 1
S.P. Monza/Trezzo - Concorezzo (MB)

OGGETTO

P.I.I.

ELABORATO:

RELAZIONE IMPATTO COMMERCIALE

N° ALLEGATO:

RIC

REVISIONE

00

OGGETTO DI AGGIORNAMENTO

Prima emissione

DATA

13.06.2016

DISEGN.

CRe

CONTROLLO

CO

COMUNE DI:

CONCOREZZO (MB)

COMMESSA

007 2016

CONCOREZZO (MB)

STATO
AVANZAMENTO

PD REV. 00

PROPRIETARIO:

CONCOREZZO COSTRUZIONI s.r.l.

PROPONENTE:

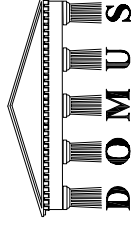
EDILPALOSCO s.r.l.

L' AMMINISTRATORE UNICO

IL DIRETTORE TECNICO

007_16__PIL_CARTIGLI

progettata



Ing&arch s.r.l.

Seriate (Bg) via Pastrengo n°1/c
tel. 035/303.304 - fax. 035/066.23.63
e-mail: domus@studiodomus.net
web: www.studiodomus.net

Iscritta al casellario delle società
di ingegneria e professionisti - AVCP

I PROGETTISTI SI RISERVANO LA PROPRIETA' INTELLETTUALE DEL PRESENTE DISEGNO. AI SENSI DELLA LEGGE 22/4/1941 NR. 633.

BE.CO. COMMERCIALE ITALIA S.r.l

**VIA CASSANESE, 45
20090 SEGRATE (MI)**

COMUNE DI CONCOREZZO (MB)

Area ex Frette

***Apertura di media struttura di vendita
organizzata in forma unitaria
settore alimentare e non alimentare – mq 2.500***

Rapporto di compatibilita'
socio-economica-occupazionale

DCR 2 ottobre 2006 n. VIII/215

Programma Triennale per lo sviluppo del Settore Commerciale
2006/2008

DGR 5 dicembre 2007 n. 8/6024

modif. con DGR 23 gennaio 2008 n. 8/6494
Medie strutture di vendita – disposizioni attuative
del Programma Triennale

DGR 20 DICEMBRE 2013 n. X/1193

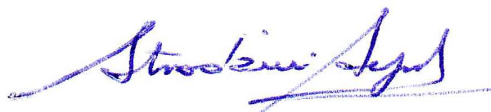
Disposizioni attuative finalizzate alla valutazione delle istanze per
l'autorizzazione

marzo 2016



ANGELO STRAOLZINI & PARTNERS
SERVIZI INTEGRATI PER IL COMMERCIO E GLI ENTI LOCALI

via Valcamonica 17/A - 25132 Brescia
telefono 0302411324 - fax 0303735390



Inquadramento normativo

La d.g.r. 5 dicembre 2007 n. 8/6024 modificata con d.g.r. 23 gennaio 2008 n. 8/6494 e con d.g.r. 26 ottobre 2012 n. 9/4345 prevede che i Comuni debbano valutare le domande di rilascio dell'autorizzazione per le medie strutture di vendita (**msv**) tenendo conto, oltre che degli aspetti urbanistici, paesistici e ambientali già definiti in sede di PGT, anche degli effetti d'impatto delle stesse sul contesto territoriale, in riferimento alla compatibilità socio-economica-occupazionale.

Gli aspetti da considerare, ai sensi dell'allegato A paragrafo 3.1 della dgr 6024/2007 e ss.mm.ii., sono i seguenti:

- ricadute occupazionali del nuovo punto di vendita;
- impatto sulla rete distributiva di vicinato;
- eventuale integrazione con le altre tipologie di vendita

Gli altri elementi di verifica di compatibilità infrastrutturale, urbanistica e ambientale e paesistica, sono già stati valutati dall'amministrazione comunale e sono ricompresi nella procedura urbanistico-edilizia espletata e che si è conclusa con il rilascio del permesso di costruire.

Obiettivo della relazione

Il presente studio è finalizzato alla valutazione della compatibilità dell'apertura di una media struttura di vendita organizzata in forma unitaria, che sarà localizzata nel territorio comunale di Concorezzo nell'area ex Frette.

In esso saranno analizzate le dinamiche commerciali e la consistenza dei servizi distributivi e verranno stimati gli effetti di impatto sul sistema distributivo locale derivanti dall'attivazione del nuovo esercizio commerciale in esame.

CARATTERISTICHE DEL PUNTO VENDITA

Caratteristiche dimensionali del punto di vendita

La media struttura di vendita in progetto avrà le seguenti caratteristiche dimensionali e merceologiche:

caratteristiche msv	valori
superficie totale (slp)	3.335 mq
superficie di vendita (sv)	2.500 mq
sup. di vendita sett. alimentare	900 mq
sup. di vendita sett. non alimentare	1.600 mq

Altre caratteristiche del punto di vendita

Ai sensi del paragrafo 2, comma 1, lettera f) dell'allegato a) alla d.g.r. 1193/2013, la media struttura di vendita risulta classificata quale "media struttura di vendita organizzata in forma unitaria"; ciò consente la successiva ripartizione della struttura in più spazi di vendita, nel rispetto del limite dimensionale massimo pari, come da tabella soprariportata, a mq. 2.500 di area di vendita.

Il sistema di accessibilità e la dotazione infrastrutturale (parcheggi e verde), come risultano dagli specifici elaborati progettuali, risultano coerenti con le previsioni e le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici e congrui rispetto alla tipologia insediativa oggetto della presente analisi, costituita da una media struttura di vendita, settore merceologico alimentare e non alimentare, organizzata in forma unitaria, la cui ammissibilità è attestata dalle norme del PGT vigente.

Stima del fatturato del punto vendita

Al fine di procedere a valutare la compatibilità della media struttura in progetto, in questo paragrafo si calcola il suo fatturato potenziale ovvero il nuovo volume di spesa attratto.

I valori di fatturato al mq utilizzati per il calcolo sono quelli indicati dal Regolamento Regionale 3/2000 in quanto unico dato ufficiale di riferimento disponibile. Gli importi sono quelli relativi all'Unità Territoriale di appartenenza del Comune di Concorezzo corrispondente all'Unità 14 (Vimercate) riportati nella tabella seguente e articolati per settore merceologico e per tipologia distributiva con la sotto-classificazione delle medie strutture rispetto alla soglia intermedia superiore ai 600 mq:

Tipologia Di vendita	SETT. ALIMENTARE Fatturato Euro al mq	SETT. NON ALIMENTARE Fatturato Euro al mq
Vicinato	2.479	981
msv<600 mq	2.634	1.033
msv>600 mq	5.474	1.911
Gsv	7.024	2.634

Nel caso in esame i valori utilizzati sono quelli della media struttura di vendita superiore a 600 mq che vengono moltiplicati per la superficie di vendita prevista per ciascun settore merceologico:

Fatturato MEDIA STRUTTURA DI VENDITA						
	ALIMENTARI			NON ALIMENTARI		
Tipolog. di vendita	Fatturato Euro al mq	superficie mq	Fatturato Euro	Fatturato Euro al mq	superficie mq	Fatturato Euro
msv>600	5.474	900	4.926.600	1.911	1.600	3.057.600
totale	Euro 7.984.200					

Il valore di Euro 7.984.200 così calcolato costituisce l'importo del fatturato stimato, dato sul quale si andrà a valutare l'impatto sul sistema commerciale locale.

Livelli occupazionali del punto vendita

Il numero degli addetti che opereranno nella media struttura in oggetto è stimato in misura proporzionale alla sua superficie di vendita e per il calcolo si utilizzano i parametri occupazionali indicati dall'Osservatorio Regionale sul Commercio, "Dati per componente socio - economica" Addetti per tipologia di vendita anno 2015 (valore medio regionale), riportati di seguito:

Addetti per tipologia di vendita anno 2015 / 1.000 mq di vendita (GSV, MSV, EV)						
	ALIMENTARI			NON ALIMENTARI		
Tipologia di vendita	Addetti 2001	Addetti 2001 ogni 1.000 mq. (2011)	Addetti 2015 ogni 1.000 mq. (2014)	Addetti 2001	Addetti 2001 ogni 1.000 mq. (2011)	Addetti 2015 ogni 1.000 mq. (2014)
vicinato	31.749	26,81	26,18	96.557	16,21	15,89
msv	24.931	19,47	20,44	28.346	7,15	7,18
gsv	33.871	39,11	40,30	26.689	9,41	10,17

Attraverso tali criteri di calcolo si stima il numero di addetti che opereranno nella struttura in progetto; i parametri applicati sono quelli della media struttura di vendita:

Addetti media struttura di vendita						
	ALIMENTARI			NON ALIMENTARI		
Tipol. di vendita	Addetti x 1.000 mq.	Superf. msv mq	Addetti msv	Addetti x 1.000 mq.	Superf. msv mq	Addetti msv
msv	20,44	900	18,4	7,18	1.600	11,5
totale	30					

Nell'esercizio commerciale in apertura saranno impiegati complessivamente **30 nuovi addetti**

Classificazione territoriale del punto vendita

Una media struttura di vendita assume carattere sovracomunale qualora il peso insediativo del Comune, costituito dal rapporto tra residenti e addetti e superfici di vendita, sia uguale o inferiore a 1,5. Il peso insediativo è dato dalla somma di residenti e addetti occupati in unità locali in relazione alla superficie di vendita richiesta e a quelle di media struttura già esistenti (dgr 6024/2007 e ss.mm.ii. allegato A paragrafo 2.9 comma 3).

Nel caso di apertura di medie strutture che abbiano carattere sovracomunale, il Comune deve acquisire i pareri dei Comuni contermini.

Elementi di calcolo:

variabili richieste	fonte dati	valori
A abitanti	Istat al 31.10.2015	15.627
B addetti	Istat censimento 2011	6.942
C superficie msv esistenti	Osservatorio Reg. Comm.	9.946
D superficie msv richiesta	elaborato planimetrico	2.500

$$\text{Peso insediativo} = \frac{\mathbf{A + B}}{\mathbf{C + D}} = \frac{\mathbf{15.627 + 6.942}}{\mathbf{9.946 + 2.500}} = \mathbf{1,81 > 1,5}$$

Nel caso in esame il punto di vendita ha carattere comunale (peso insediativo pari a 1,81).

AREA DI RIFERIMENTO

L'area di riferimento della nuova media struttura sulla quale calcolare il possibile impatto è costituita dal territorio di Concorezzo e dalla relativa rete distributiva.

Dato demografico e domanda degli abitanti

Gli abitanti del Comune di Concorezzo sono pari a 15.627 unità (fonte Istat ottobre 2015).

Per quanto attiene la "domanda" (capacità di spesa della popolazione residente) la stima dei consumi medi annui pro-capite è stata effettuata utilizzando i valori di spesa riportati dall'Osservatorio sul Commercio della Regione Lombardia del 2011 indicizzati al 2015; i dati di consumo annuo pro-capite aggiornati al 2015 risultano:

consumi procapite annui	Euro
settore alimentare	2.477
settore non alimentare	3.290

E' possibile quindi quantificare i consumi dei residenti di Concorezzo:

consumi annui abitanti	abitanti	Euro	Euro
settore alimentare	15.627	2.477	38.708.079
settore non alimentare	15.627	3.290	51.412.830
Totale			90.120.909

La domanda degli abitanti di Concorezzo è pari a Euro 90.120.909 totali.

Servizi commerciali del sistema locale

Di seguito sono riportati i dati inerenti la consistenza distributiva del Comune di Concorezzo con riferimento agli esercizi di vicinato, alle

medie e alle grandi strutture di vendita (fonte: banca dati riportata dall'Osservatorio Regione Lombardia).

I dati forniti sono ripartiti per livello distributivo e, per quanto riguarda il vicinato e le superfici, anche per tipologia merceologica.

		n°	mq
esercizi vicinato	alimentare	27*	3.280*
	non alimentare	86*	6.100*
	totale	113*	9.380*
medie strutture	alimentare	9	1.265
	non alimentare		8.681
	totale		9.946
grandi strutture	alimentare	0	0
	non alimentare		0
	totale		0
TOTALE		122	19.326

Fonte: Osservatorio del commercio della Regione Lombardia

* dati utilizzati: osservatorio Regionale del Commercio 2014

Pertanto la rete commerciale del Comune, considerata nel suo complesso, è costituita da 122 esercizi che occupano una superficie complessiva di 19.326 mq, dei quali 4.545 mq sono destinati a merceologie alimentari e 14.781 mq al settore non alimentare.

Offerta delle strutture commerciali del Comune

Per quantificare il fatturato degli esercizi ubicati nel Comune, si utilizzano le soglie di produttività riportate dal previgente Regolamento Regionale 3/2000 per esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di entrambi i settori dell'unità territoriale di Concorezzo (U.T. 14) e indicate nel precedente paragrafo. Con i valori di consistenza di superficie di negozi di vicinato, medie e grandi strutture di Concorezzo e le relative soglie di produttività, si calcola il

potenziale di fatturato degli esercizi locali; per quanto riguarda le medie strutture, la rilevazione analitica puntuale degli esercizi ha permesso di classificarle nelle due sottoclassi dimensionali (minori o maggiori del limite intermedio di 600 mq) alle quali sono associate due distinte soglie di fatturato.

Il conteggio viene condotto per entrambi i settori merceologici.

	SETTORE ALIMENTARE		
Tipologia di Vendita	Superficie di vendita Mq	Fatturato Euro a mq	Fatturato Euro
Vicinato	3.280	2.479	8.131.120
msv<600 mq	286	2.634	753.324
msv>600 mq	979	5.474	5.359.046
Gsv	0	7.024	0
TOTALE	4.545,54 5		14.243.490

E quindi per la rete commerciale con superficie non alimentare il calcolo è il seguente:

	SETTORE NON ALIMENTARE		
Tipologia di Vendita	Superficie di vendita Mq	Fatturato Euro a mq	Fatturato Euro
Vicinato	6.100	981	5.984.100
msv<600 mq	1.010	1.033	1.043.330
msv>600 mq	7.671	1.911	14.659.281
Gsv	0	2.634	0
TOTALE	14.781		21.686.711

La rete distributiva di Concorezzo sviluppa un giro d'affari quantificabile in totali **€ 35.930.201**.

Confronto domanda offerta del Comune

Una volta quantificata la domanda degli abitanti di Concorezzo e l'offerta della rete commerciale presente, può essere interessante procedere ad un confronto delle due variabili in modo da evidenziare se il contesto distributivo locale denota carenze che determinano evasione di spesa diretta verso i negozi dei comuni limitrofi o, al contrario, esercita funzioni attrattive in ambito sovralocale attirando flussi di consumi esterni.

Il fenomeno viene quantificato sottraendo l'offerta alla domanda in modo da ottenere un valore assoluto e uno percentuale:

	Settore alimentare	Settore non alimentare	totale
Domanda abitanti	38.708.079	51.412.830	90.120.909
Offerta rete comm.	14.243.490	21.686.711	35.930.201
Evasione di spesa	24.464.589	29.726.119	54.190.708
Evasione di spesa %	63,20%	57,82%	60,13%

Per gli abitanti di Concorezzo si rileva, nel complesso, una elevata evasione di spesa, così differenziata tra i due comparti merceologici: nel settore alimentare il 63,20% della spesa delle famiglie è indirizzato a tipologie di vendita fuori Comune mentre il comparto non alimentare evidenzia carenze distributive leggermente più contenute ma che comunque portano il 57,82% della spesa dei residenti a rivolgersi verso esercizi non comunali.

Il nuovo esercizio quindi, oltre a consolidare la funzione di presidio territoriale, potrà contribuire a diminuire l'elevata evasione di spesa e la necessità di spostamenti fuori comune.

Dinamiche commerciali del Comune

Ulteriori considerazioni in merito al contesto commerciale di insediamento della nuova media struttura possono essere effettuate esaminando anche il trend evolutivo della rete commerciale di Concorezzo dell'ultimo biennio.

La fonte di riferimento è costituita dai dati dell'Osservatorio sul Commercio della Regione Lombardia.

numero esercizi		2014/15	2013
esercizi vicinato	alimentari	27	25
	non alimentari	86	78
	totali	113	103
medie strutture		9	10
grandi strutture		0	0
TOTALE		122	113

Come si può notare, nel corso del periodo preso in esame il numero complessivo degli esercizi aumenta di 9 unità.

Analizzando nel dettaglio, gli esercizi di vicinato crescono di 10 unità passando dai 103 del 2013 a 113 mentre le medie strutture calano di 1 esercizio (da 10 a 9).

Nessuna variazione per le grandi strutture di vendita, non presenti nel Comune.

superficie esercizi		2014/15	2013
esercizi vicinato	alimentari	3.280	3.079
	non alimentari	6.100	5.900
	totali	9.380	8.979
medie strutture		9.946	8.912
grandi strutture		0	0
TOTALE		19.326	17.891

Anche sotto il profilo dimensionale il trend complessivo è positivo in quanto la superficie di vendita nel biennio è passata da 17.891 mq a 19.326 mq. Tale aumento è riconducibile ad un andamento analogo degli esercizi di vicinato e delle medie strutture: per i primi l'area di vendita si incrementa da mq 8.979 a mq 9.380 e per le medie strutture la superficie cresce da mq 8.912 a mq 9.946 attuali.

L'insediamento della nuova media struttura si inserisce dunque positivamente in un contesto positivo.

IMPATTO SULLA RETE DISTRIBUTIVA

Il valore del fatturato stimato per la media struttura in oggetto rappresenta quello di impatto, dato col quale si andrà a valutare gli effetti generati sulla rete distributiva esistente.

Provenienza del fatturato attratto rispetto alle tipologie del Comune

Considerato che l'evasione di spesa rilevata nel paragrafo precedente interessa, sia pure in misura diversa, entrambi i settori merceologici, la maggior parte del fatturato del nuovo esercizio potrà derivare dal recupero di tali flussi di consumi oggi diretti fuori Comune.

Per entrambi i settori in merito alla quota assorbita dalla rete distributiva comunale, il punto vendita andrà ad esercitare maggiori livelli di concorrenza nei confronti delle tipologie di dimensioni più ampie quali le medie strutture, mentre una minima competitività è ipotizzabile rispetto agli esercizi di vicinato:

Perdita di fatturato per tipologia distributiva del Comune			
	alimentare	non alimentare	Totale
Vicinato	200.000	150.000	350.000
Msv	2.200.000	1.300.000	3.500.000
Gsv	0	0	0
recupero evasione	2.526.600	1.607.600	4.134.200
Totale	4.926.600	3.057.600	7.984.200

Ipotesi di impatto

Sulla base dei valori di riferimento così calcolati, è possibile pervenire a diverse ipotesi di impatto caratterizzate da vari livelli di influsso sulla rete di vicinato e delle medie strutture.

Considerato che il fatturato della media struttura in oggetto

corrisponde ad una quota pari al 9% circa dei consumi dei residenti e tenendo conto che nell'ipotesi insediativa tale fatturato deriverà in buona parte dal recupero di una quota di spesa oggi rivolta fuori Comune si può, teoricamente, ipotizzare che la nuova attivazione non generi impatto sulla rete commerciale locale: nessuna chiusura di esercizi né perdita di addetti. Il fatturato del punto vendita in oggetto deriverebbe quindi da quote marginali assorbite dalla rete comunale esistente e dai residenti che oggi si recano fuori Comune senza alcuna conseguenza sul contesto distributivo esistente.

Volendo pervenire ad un'ipotesi più cautelativa che tenga comunque conto del fatto che i negozi in esercizio possono sostenere una minima riduzione del proprio fatturato senza dover chiudere, si applica la metodologia normalmente utilizzata nelle conferenze di servizi della Regione Lombardia e indicata dalla normativa regionale di seguito descritta.

La trasformazione della "diminuzione di fatturato" in "numero di punti vendita prevedibilmente soggetti a chiusura" avviene ipotizzando:

- un esercizio di vicinato chiude se si verifica una perdita di fatturato del 50%;
- una media struttura di vendita (e grande struttura) chiude se si verifica una perdita di fatturato del 60%.

Dall'applicazione di tali valori si calcola:

SETTORE ALIMENTARE				
	Fatturato di impatto (Euro)	Quota % assorbita da rete	Quota fatturato assorbita da rete (Euro)	Quota fatturato che determina cassazioni (Euro)
Vicinato	200.000	50%	100.000	100.000
Medie strutture	2.200.000	60%	1.320.000	880.000
Grandi strutture	0	60%	0	0
TOTALE	2.400.000		1.420.000	980.000

Con analoga procedura sul settore non alimentare:

SETTORE NON ALIMENTARE				
	Fatturato di impatto (Euro)	Quota % assorbita da rete	Quota fatturato assorbita da rete (Euro)	Quota fatturato che determina cessazioni (Euro)
Vicinato	150.000	50%	75.000	75.000
Medie strutture	1.300.000	60%	780.000	520.000
Grandi strutture	0	60%	0	0
TOTALE	1.450.000		855.000	595.000

Coi valori di fatturato della struttura non assorbiti dalla rete distributiva esistente si può calcolare l'impatto in termini di cessazioni; il risultato si ottiene dividendo tali importi per quelli di produttività media regionale già utilizzati nei paragrafi precedenti.

Il valore di impatto in mq è tradotto in numero di esercizi usando dati medi di superficie per tipologia.

SETTORE ALIMENTARE				
	Quota fatturato di impatto (Euro)	Fatturato Euro a mq	Impatto su superficie (mq)	Impatto su esercizi (n°)
vicinato	100.000	2.479	40	0
medie strutture	880.000	5.474	161	0
Grandi strutture	0	7.024	0	0
TOTALE	980.000		201	0

Anche per il settore non alimentare, partendo dalle quote di fatturato non assorbite dalla rete si quantificano i valori di superficie di impatto e si determina il numero degli esercizi potenzialmente destinati a cessare.

SETTORE NON ALIMENTARE				
	Quota fatturato di impatto (Euro)	Fatturato Euro a mq	Impatto su superficie (mq)	Impatto su esercizi (n°)
vicinato	75.000	981	76	1
medie strutture	520.000	1.911	272	1
Grandi strutture	0	2.634	0	0
TOTALE	595.000		348	2

Tale prefigurazione intermedia cautelativa presuppone quindi che l'apertura della media struttura a merceologia mista in progetto andrà a determinare, oltre a una riduzione "sostenibile" del fatturato degli operatori locali, la cessazione di superficie di vendita traducibile nella cessazione di un esercizio di vicinato e di una media struttura di vendita del settore non alimentare oltre che un ridimensionamento del dato occupazionale così come quantificato nel paragrafo successivo.

E' evidente che si tratta di un'ipotesi del tutto sostenibile nel contesto in esame.

RICADUTE OCCUPAZIONALI DEL NUOVO PUNTO DI VENDITA

Oltre ai valori quantificati per l'impatto sulla rete di vendita con apposita procedura si perviene al saldo occupazionale.

La perdita di addetti è calcolata utilizzando i parametri regionali di riferimento, indicati nell'Osservatorio e riportati nelle tavola precedente.

E quindi partendo dai risultati ottenuti nel precedente paragrafo in termini di impatto sulla superficie si calcola:

SETTORE ALIMENTARE			
	Impatto su superficie (mq)	Addetti ogni 1000 mq	Impatto su addetti (n°)
vicinato	40	26,18	1,1
medie strutture	161	20,44	3,3
grandi strutture	0	40,30	0,0
TOTALE	201		4,4

SETTORE NON ALIMENTARE			
	Impatto su superficie (mq)	Addetti ogni 1000 mq	Impatto su addetti (n°)
vicinato	76	15,89	1,2
medie strutture	272	7,18	2,0
grandi strutture	0	10,17	0,0
TOTALE	348		3,2

La perdita complessiva degli addetti è quantificabile quindi in 8 unità.

SALDO OCCUPAZIONALE = 30 addetti – 8 addetti = + 22 addetti
--

L'attivazione di una nuova media struttura di vendita organizzata in forma unitaria a merceologia mista per una superficie complessiva di mq 2.500 nel territorio di Concorezzo, porta pertanto ad un saldo occupazionale positivo di 22 unità derivante da 30 nuovi addetti e dal contestuale impatto che determina la perdita teorica di 8 occupati.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

La nuova media struttura che andrà ad ubicarsi nel territorio di Concorezzo persegue l'obiettivo di rafforzamento della rete commerciale locale.

Questa nuova realtà dunque si presenta non tanto come uno sviluppo quantitativo ma ha ambizioni soprattutto di tipo qualitativo, di risposta ad una esigenza di servizio che, come si è visto nei paragrafi della relazione, non trova piena soddisfazione nell'attuale strutturazione della rete distributiva e costringe i residenti a spostamenti frequenti fuori Comune.

A livello di impatto, in una ipotesi cautelativa che presuppone che una parte parziale del fatturato del nuovo insediamento venga recuperato dalle altre attività operanti nel territorio comunale, si prevede che l'attivazione della media struttura di vendita organizzata in forma unitaria in progetto porti alla chiusura di un esercizio di vicinato e di una media struttura non alimentare di ridotte dimensioni e generi contestualmente un incremento occupazionale pari a 30 nuovi addetti, con un saldo positivo di 22 unità rispetto alle ipotesi di potenziale perdita occupazionale nel Comune pari a 8 unità.

La valutazione conclusiva risulta quindi coerente con l'obiettivo di una crescita complessiva del sistema distributivo locale.